

**STATO PATRIMONIALE, CONTI D'ORDINE
E CONTO ECONOMICO CONSOLIDATI**

STATO PATRIMONIALE ATTIVO CONSOLIDATO	31 dicembre 2008		31 dicembre 2007	
(Valori in migliaia di Euro)				
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		153		0
IMMOBILIZZAZIONI				
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
Costi di impianto e di ampliamento	34		260	
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	1.816		1.666	
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	13.111		19.902	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	462		327	
Immobilizzazioni in corso e acconti	12.676		12.243	
Altre	7.868	35.967	13.880	48.278
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
Terreni e fabbricati	257.514		224.319	
Impianti e macchinario	1.094.607		1.207.606	
Attrezzature industriali e commerciali	22.349		27.136	
Beni gratuitamente devolvibili	57.969		62.154	
Altri beni	47.484		64.666	
Immobilizzazioni in corso e acconti	46.843	1.526.766	37.767	1.623.648
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
Partecipazioni in:				
Imprese controllate non consolidate	4.954		5.276	
Imprese collegate	15.615		20.263	
Altre imprese	93.524		12.853	
	114.093		38.392	
Versamenti in c/partecipazioni	88.805		0	
Crediti:	(*)		(*)	
Verso imprese controllate non consolidate	13.924	68.061	13.630	37.987
Verso imprese collegate	7.096	92.250	12.026	66.407
Verso altri	32.024	171.572	32.053	202.422
	53.044	331.883	57.709	306.816
Altri titoli	99.451	249.825	784.606	225.017
		<u>784.606</u>		<u>570.225</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		<u>2.347.339</u>		<u>2.242.151</u>
ATTIVO CIRCOLANTE				
RIMANENZE				
Materie prime, sussidiarie e di consumo	210.790		390.130	
Lavori in corso su ordinazione	3.536.402		4.560.601	
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	444.851		248.973	
Prodotti finiti e merci	500.324		623.168	
Acconti	238.414	4.930.781	122.030	5.944.902
CREDITI	(**)		(**)	
Verso clienti	176.188	641.292	101.425	967.592
Verso imprese controllate non consolidate		7.052	29.780	37.410
Verso imprese collegate	195	25.385	390	58.021
Verso controllanti		2.244		3.720
Crediti tributari	23.208	149.715	23.852	651.984
Imposte anticipate	40.519	89.434	771	88.760
Verso altri	19.856	314.738	42.510	498.993
	259.966	1.229.860	198.728	2.306.480
ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI				
Partecipazioni in imprese collegate	24.462		25.865	
Partecipazioni in altre imprese	13.260		13.424	
Altri titoli	1.150	38.872	1.150	40.439
DISPONIBILITÀ LIQUIDE				
Depositi bancari e postali	2.634.276		2.569.082	
Assegni	340		0	
Denaro e valori in cassa	568	2.635.184	24.873	2.593.955
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		<u>8.834.697</u>		<u>10.885.776</u>
RATEI E RISCONTI				
Ratei e altri risonanti	44.080	44.080	44.382	44.382
TOTALE ATTIVO		<u>11.226.269</u>		<u>13.172.309</u>

(*) Importi di cui esigibili entro l'esercizio successivo

(**) Importi di cui esigibili oltre l'esercizio successivo

STATO PATRIMONIALE PASSIVO CONSOLIDATO	31 dicembre 2008		31 dicembre 2007	
(Valori in migliaia di Euro)				
PATRIMONIO NETTO				
QUOTE DELLA CAPOGRUPPO				
Capitale sociale	240.080		240.080	
Riserva legale	127.598		127.598	
Riserva da acquisizione partecipazione Patrimonio dello Stato S.p.A.	90.986		90.986	
Altre riserve	42.080		0	
Riserva di consolidamento	48.247		44.813	
Riserva di conversione	(1.889)		(2.677)	
Utili (Perdite) portati a nuovo	1.937.074		1.946.340	
Utili indivisi	417.510		354.407	
Utile (Perdita) dell'esercizio	133.440	3.035.126	307.271	3.108.818
QUOTE DI TERZI				
Capitale e riserve di terzi	31.694		117.884	
Utile (Perdita) dell'esercizio	180	31.874	(6.757)	111.127
		3.067.000		3.219.945
FONDI PER RISCHI E ONERI				
Imposte	6.194		15.614	
Altri	2.283.070	2.289.264	2.536.891	2.552.505
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		149.191		285.867
DEBITI	(**)			
Obbligazioni		4		4
Debiti verso banche	669.444	1.218.211	601.523	1.001.353
Debiti verso altri finanziatori	55.039	153.724	23.160	39.960
Acconti		2.967.865		4.310.471
Debiti verso fornitori		963.989		1.140.458
Debiti verso imprese controllate non consolidate		14.124		16.094
Debiti verso imprese collegate		51.045		28.166
Debiti tributari	868	55.338		120.816
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		37.512		57.468
Altri debiti	1.847	207.169	1.817	339.689
	727.198	5.668.981	626.500	7.054.479
RATEI E RISCONTI				
Ratei e altri risconti		51.833	59.513	59.513
TOTALE PASSIVO		11.226.269		13.172.309

(**) Importi di cui esigibili oltre l'esercizio successivo

CONTI D'ORDINE CONSOLIDATI	31 dicembre 2008		31 dicembre 2007	
(valori in migliaia di Euro)				
GARANZIE PERSONALI PRESTATE				
FIDEJUSSIONI				
a favore di imprese controllate non consolidate	81.216		4.132	
a favore di altri	<u>3.272.090</u>	3.353.306	<u>3.612.427</u>	3.616.559
PATRONAGE	<u>0</u>		<u>0</u>	0
ALTRE				
a favore di imprese controllate non consolidate				
a favore di imprese collegate				
a favore di controllanti				
a favore di imprese controllate non consolidate	17.301		9.297	
a favore di altri	<u>43.192</u>	<u>60.493</u>	<u>42.223</u>	<u>51.520</u>
		<u><u>3.413.799</u></u>		<u><u>3.668.079</u></u>
IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA				
Impegni di acquisto		10.955		189.069
Impegni di vendita		147.047		609.608
Altri impegni		<u>532.381</u>		<u>935.257</u>
				<u><u>1.733.934</u></u>
ALTRI				
Garanzie reali ricevute		98.985		15.935
Altre garanzie personali ricevute		3.418.505		3.550.829
Titoli di terzi presso di noi		240.080		240.080
Titoli azionari di proprietà presso terzi		93.540		14.757
Beni presso terzi		237.343		341.621
Beni di terzi presso di noi		1.309		105.329
Garanzie altrui prestate per obbligazioni dell'azienda		1.710.364		1.762.441
Altre		<u>1.593.895</u>		<u>1.630.072</u>
		<u><u>7.394.021</u></u>		<u><u>7.661.064</u></u>
TOTALE CONTI D'ORDINE		<u><u>11.498.203</u></u>		<u><u>13.063.077</u></u>

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2008	2007
(Valori in migliaia di Euro)		
VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.367.641	3.508.566
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	197.697	(184.685)
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(1.065.114)	585.252
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	10.064	3.200
Altri ricavi e proventi:		
Contributi in conto esercizio	272.904	223.170
Assorbimento fondi	223.632	112.266
Diversi	127.077	110.376
	<u>4.133.901</u>	<u>4.358.145</u>
COSTI DELLA PRODUZIONE		
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.037.607	1.741.185
Per servizi	907.637	1.173.405
Per godimento di beni di terzi	33.384	78.737
Per il personale:		
salari e stipendi	450.387	671.268
oneri sociali	145.869	205.937
trattamento di fine rapporto	31.135	49.381
altri costi	7.944	10.401
Ammortamenti e svalutazioni:		
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	13.629	19.077
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	105.677	139.675
altre svalutazioni delle immobilizzazioni	882	142
svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	28.236	4.532
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(41.761)	(9.371)
Accantonamento per rischi	49.326	24.363
Altri accantonamenti	10.158	14.798
Oneri diversi di gestione	36.780	46.788
	<u>3.816.890</u>	<u>4.178.338</u>
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	<u>317.011</u>	<u>187.807</u>
PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
Proventi da partecipazioni:		
dividendi da imprese collegate	35	0
dividendi da altre società	3.349	252
altri proventi da partecipazioni	3.557	7.172
Altri proventi finanziari:		
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
imprese collegate	1.803	1.875
altri	5.541	6.393
da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	6.620	6.843
da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	97	49
proventi diversi dai precedenti:		
interessi e commissioni da imprese controllate non consolidate	385	1.594
interessi e commissioni da imprese collegate	1.227	1.679
interessi e commissioni da altri e proventi vari	142.665	181.585
Interessi e altri oneri finanziari:		
interessi passivi e commissioni ad imprese controllate non consolidate	1.435	247
interessi passivi e commissioni ad imprese collegate	57	520
interessi e commissioni ad altri e oneri vari	63.597	59.849
Utile e perdita su cambi	(65.089)	(60.616)
	(24.880)	(9.341)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	<u>75.318</u>	<u>137.485</u>
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA FINANZIARIE		
Rivalutazioni:		
di partecipazioni	1.877	4.313
di crediti immobilizzati	929	0
Svalutazioni:		
di partecipazioni	203.316	3.873
di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	4	12
TOTALE DELLE RETTIFICHE	<u>(200.514)</u>	<u>428</u>
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
Proventi:		
plusvalenze da alienazioni	392	244
assorbimento fondi	47.932	107.647
sopravvenienze attive	49.928	130.611
altri	10.057	14.312
Oneri:		
sopravvenienze passive	20.308	36.328
minusvalenze da alienazioni	5	47
imposte relative ad esercizi precedenti	1.839	1.369
altri	50.438	96.974
	(72.590)	(134.718)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	<u>35.719</u>	<u>114.096</u>
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	<u>227.526</u>	<u>443.816</u>
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	<u>(93.906)</u>	<u>(143.302)</u>
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	<u>133.620</u>	<u>300.514</u>
di cui: quota capogruppo	<u>133.440</u>	<u>307.271</u>
quota terzi	180	(6.757)

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA

PAGINA BIANCA

ELENCO DELLE AZIENDE CONSOLIDATE DAL GRUPPO FINTECNA**NELL'ANNO 2008**

BACINI DI PALERMO S.p.A. ⁽¹⁾	ALFIERE S.p.A. ^{(3) (4)}
CAREMAR S.p.A. ⁽²⁾	BONAFOUS S.p.A. ^{(3) (4)}
CINQUE CERCHI S.p.A. ^{(3) (4)}	CETENA S.p.A. ⁽¹⁾
DELFI S.r.l. ⁽¹⁾	FINCANTIERI MARINE SYSTEMS NORTH AMERICA Inc. ⁽¹⁾
FINCANTIERI HOLDING B.V. ⁽¹⁾	FINCANTIERI S.p.A.
FINCANTIERI MARINE GROUP HOLDING INC. ⁽¹⁾	FINCANTIERI USA INC. ⁽¹⁾
FINTECNA IMMOBILIARE S.r.l.	GESTIONE BACINI LA SPEZIA S.p.A. ⁽¹⁾
FINTECNA S.p.A.	ISOTTA FRASCHINI MOTORI S.p.A. ⁽¹⁾
GIARDINO TIBURTINO S.p.A. ⁽³⁾	MT - MANIFATTURA TABACCHI S.p.A. ^{(3) (4)}
LIGESTRA S.r.l.	PATRIMONIO DELLO STATO S.p.A.
MANIFATTURE MILANO S.p.A. ^{(3) (4)}	PENTAGRAMMA PERUGIA S.r.l. ^{(3) (4)}
ORIZZONTE SISTEMI NAVALI S.p.A. ^{(1) (4)}	PENTAGRAMMA ROMAGNA S.p.A. ^{(3) (4)}
PENTAGRAMMA PIEMONTE S.p.A. ^{(3) (4)}	QUADRIFOGLIO MODENA S.p.A. ^{(3) (4)}
QUADRIFOGLIO GENOVA S.p.A. ^{(3) (4)}	QUADRIFOGLIO R.E. S.r.l. ⁽³⁾
QUADRIFOGLIO PIACENZA S.p.A. ^{(3) (4)}	QUADRIFOGLIO VERONA S.p.A. ^{(3) (4)}
RESIDENZIALE IMMOBILIARE 2004 S.p.A. ^{(3) (4)}	SAREMAR S.p.A. ⁽²⁾
SIREMAR S.p.A. ⁽²⁾	TIRRENIA DI NAVIGAZIONE S.p.A.
TOREMAR S.p.A. ⁽²⁾	VALCOMP TRE S.p.A. ⁽³⁾
VALCOMP DUE S.r.l. ⁽³⁾	VALCOMP UNO S.r.l. ⁽³⁾

(1) Controllate indirettamente, attraverso la Fincantieri S.p.A.

(2) Controllate indirettamente, attraverso la Tirrenia di Navigazione S.p.A.

(3) Controllate indirettamente, attraverso la Fintecna Immobiliare S.r.l.

(4) Consolidate con il metodo proporzionale

ASPETTI DI CARATTERE GENERALE

Il bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 è stato predisposto in conformità al Decreto Legislativo n. 127/91 ed alle successive modifiche ed integrazioni introdotte dai Decreti Legislativi n. 6/03 e n. 37/04 (Riforma organica della disciplina delle società di capitali e società cooperative). Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, redatto in linea con lo schema previsto dall'art. 2424 del codice civile, dal Conto Economico, redatto sulla base dello schema di cui all'articolo 2425 del codice civile, e dalla Nota Integrativa, corredata da allegati che ne costituiscono parte integrante, predisposta in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427 del codice civile.

Il presente bilancio, nonché le informazioni della presente Nota Integrativa a commento delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, sono espressi in migliaia di Euro, come consentito dalla vigente normativa.

Per quanto riguarda l'attività del Gruppo, i rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e società sottoposte al controllo di queste ultime, i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, l'esposizione del Gruppo ai rischi finanziari e la politica di gestione degli stessi, nonché l'analisi degli strumenti finanziari derivati in essere si rinvia a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma, del codice civile.

Secondo quanto disposto dai commi dal 488 al 493 dell'art. 1 della Legge Finanziaria 2007 e dal Decreto Ministeriale n. 71033 emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, in data 18 luglio 2007 è stato trasferito alla Ligestra, società interamente controllata da Fintecna, come patrimonio separato, il patrimonio di EFIM in liquidazione coatta amministrativa (l.c.a.) e delle n. 23 società in l.c.a. da questa interamente controllate o assimilate.

Inoltre, il comma 494 dell'art. 1 della Legge Finanziaria 2007 ha statuito che Ligestra, società trasferitaria, assumesse la funzione di Commissario Liquidatore delle n. 10 Liquidazioni Coatte Amministrative non interamente controllate dall'EFIM in l.c.a..

Con riguardo al patrimonio separato, ai sensi del comma 490 dell'art. 1 della legge Finanziaria 2007, il Collegio Peritale nominato con Decreto Ministeriale n. 80274 del 30 agosto 2007 ha predisposto la valutazione estimativa dell'esito finale della liquidazione dello stesso, contenente

le stime dei costi e degli oneri necessari per il completamento della suddetta liquidazione.

Al fine di una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo, nel presente bilancio talune voci non significative sono state diversamente classificate rispetto ai bilanci predisposti per i precedenti esercizi; di conseguenza, al fine di garantire la comparabilità delle voci del bilancio, ove necessario i corrispondenti dati relativi al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2007 sono stati riclassificati.

Il presente bilancio consolidato è stato assoggettato a revisione contabile dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., ai sensi dell'articolo 2409-ter del codice civile, nell'ambito dell'incarico di controllo contabile ex articolo 2409-bis del codice civile conferitole dall'assemblea degli Azionisti.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 comprende i bilanci, redatti alla stessa data, della Capogruppo Fintecna S.p.A. e delle imprese controllate direttamente o indirettamente a norma dell'articolo 2359, 1° comma, 1° punto del codice civile, approvati dai rispettivi organi amministrativi per la successiva approvazione delle assemblee degli azionisti o dei soci.

A tal fine, le società consolidate hanno predisposto un *reporting package* secondo i principi di Gruppo, riclassificando e/o integrando, ove necessario, i dati dei propri bilanci.

In particolare, per quanto attiene alle controllate Fincantieri, Tirrenia di Navigazione e Fintecna Immobiliare, sono stati utilizzati i rispettivi *reporting package* consolidati, che già rappresentano gli effetti del consolidamento, in tali società, delle rispettive imprese controllate.

L'elenco delle imprese consolidate è riportato nel prospetto 1.

Rispetto all'esercizio 2007 l'area di consolidamento è variata per effetto:

- dell'esclusione di Alitalia Servizi S.p.A. in amministrazione straordinaria e delle sue controllate Atitech S.p.A., Alitalia Airport S.p.A. in amministrazione straordinaria, Alitalia Maintenance Systems S.p.A. e Ales S.p.A., in relazione all'emanazione del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 16 settembre 2008 che ha ammesso le società di cui sopra a tale procedura e che ha comportato, di fatto, la perdita del controllo da parte di Fintecna S.p.A.;

- dell'inclusione delle imprese Delfi S.r.l., Fincantieri USA Inc. e Fincantieri Marine Group Holdings Inc., controllate attraverso Fincantieri S.p.A., costituite e/o acquisite nel corso dell'esercizio 2008. Si evidenzia che la Fincantieri Marine Group Holdings Inc. ha proceduto all'acquisizione del controllo della Manitowoc Marine Group LLC (ora Fincantieri Marine Group LLC) con efficacia dal 1 gennaio 2009; in relazione a ciò, tale impresa sarà consolidata a partire da quest'ultima data, coincidente con l'acquisizione del controllo da parte del Gruppo;
- dell'inclusione delle società Valcomp Due S.r.l. e Valcomp Tre S.p.A. (possedute al 100%) e dell'impresa a controllo congiunto Pentagramma Perugia S.p.A. (posseduta al 50%), detenute attraverso Fintecna Immobiliare S.r.l., che nel corso del 2008 hanno avviato la propria attività operativa di sviluppo delle iniziative immobiliari.

E' inoltre da segnalare che nel corso del 2008 è stato ceduto a terzi il 50% delle partecipazioni detenute attraverso Fintecna Immobiliare nelle società veicolo Pentagramma Piemonte S.p.A. e Residenziale Immobiliare 2004 S.p.A. che, pertanto, al 31 dicembre 2008 risultano imprese a controllo congiunto. Per tali imprese si è proceduto, coerentemente con le altre fattispecie similari, al consolidamento sulla base del metodo proporzionale, proprio in considerazione della citata situazione di controllo congiunto.

Sono state pertanto consolidate le imprese nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto, ad eccezione delle imprese in liquidazione, delle imprese destinate alla vendita e di quelle i cui elementi patrimoniali ed economici - in termini quantitativi - risultano essere irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione consolidata. Per la società Delfi S.r.l., posseduta attraverso la Fincantieri S.p.A., si è proceduto al consolidamento integrale, pur detenendo il solo 49% dei diritti di voto rappresentativi del capitale sociale, in virtù del diritto di nomina della maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione ai sensi dei patti parasociali in essere con i soci terzi, nonché del diritto di opzione riconosciuto a Fincantieri S.p.A. per l'acquisto di un ulteriore 13% delle quote rappresentative del capitale sociale.

L'elenco delle imprese controllate escluse dall'area di consolidamento, con l'indicazione delle relative motivazioni di esclusione e del metodo di valutazione adottato, è riportato nel prospetto 2.

CRITERI E METODI DI CONSOLIDAMENTO

I criteri di consolidamento sono i seguenti:

- tutte le imprese incluse nell'area di consolidamento sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale ad eccezione delle imprese a controllo congiunto (elencate nel prospetto allegato 1 e descritte nel seguito);
- le attività e passività patrimoniali ed i componenti positivi e negativi di reddito delle imprese consolidate sono recepiti integralmente nel bilancio consolidato. A tal fine, i criteri e principi di redazione dei bilanci delle società controllate consolidate vengono adeguati, ove necessario, a quelli della Capogruppo;
- il valore contabile delle partecipazioni nelle società consolidate viene eliminato contro il relativo patrimonio netto. Le differenze emergenti tra il costo d'acquisto e le corrispondenti quote di patrimonio netto alla data del 1° consolidamento, se negative sono iscritte nella voce del passivo "Fondo di consolidamento per oneri e rischi futuri" o nella "Riserva di consolidamento" a seconda che siano dovute o meno a previsioni di risultati economici sfavorevoli; se positive e non riferibili agli specifici elementi dell'attivo e del passivo delle imprese consolidate, sono attribuite alla voce dell'attivo denominata "Differenze di consolidamento" oppure, come consentito dal Decreto Legislativo n. 127/91, a riduzione della "Riserva di consolidamento" fino a concorrenza della stessa;
- le partite di debito e di credito, di costi e di ricavi e tutte le operazioni di ammontare rilevante intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento sono state eliminate, così come gli utili e le perdite derivanti da operazioni fra società del Gruppo e non ancora realizzate nei confronti di terzi. Qualora a fronte di detti utili o perdite infragruppo sono stati sostenuti oneri per imposte, essi sono differiti fino al realizzo dell'operazione con terzi esterni al Gruppo;
- le quote di patrimonio netto e di risultato da attribuire agli azionisti terzi delle partecipate consolidate sono esposte separatamente in apposite voci del patrimonio netto.

Relativamente alle citate imprese a controllo congiunto, si è proceduto con i medesimi criteri sopra esposti, ma adottando il metodo dell'integrazione proporzionale, che prevede che le attività e passività patrimoniali ed i componenti positivi e negativi di reddito vengano recepiti solamente per la quota di partecipazione di pertinenza del Gruppo.

Per tali imprese consolidate proporzionalmente, si è proceduto all'eliminazione dei saldi pro-quota, nell'ambito delle suddette procedure di eliminazione dei crediti, debiti, costi e ricavi

infragruppo. Gli eventuali sbilanci attivi e passivi residui non eliminati sono stati classificati nelle voci patrimoniali di credito e debito "verso imprese collegate".

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato sono quelli previsti dal codice civile, ovvero della competenza, della prudenza, della prospettiva di funzionamento dell'impresa, della continuità dei criteri di valutazione nonché della prevalenza della sostanza economica delle operazioni rispetto ai loro aspetti formali. Tali principi sono interpretati ed integrati con quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità - OIC e, ove mancanti ed applicabili, con gli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB).

Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente.

Conseguentemente, si tiene conto esclusivamente dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, prescindendo dalla data dell'incasso o del pagamento.

I principi contabili ed i criteri di valutazione applicati che, come già rilevato precedentemente, non hanno subito cambiamenti rispetto a quelli adottati per la redazione del precedente bilancio, sono illustrati di seguito.

Per i criteri utilizzati con riferimento al Patrimonio separato ex Efim si rinvia a quanto riportato nell'allegato ad esso dedicato.

Immobilizzazioni immateriali ed oneri da ammortizzare

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano costi e spese con utilità pluriennale e sono iscritte in misura pari all'effettivo onere sostenuto per la loro acquisizione e/o produzione, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la stimata residua possibilità di utilizzazione, secondo il previsto periodo di utilità economica.

I costi di impianto e ampliamento sono iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono soggetti ad ammortamento entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione, incrementato delle spese per migliorie, ammodernamenti e trasformazioni, degli oneri finanziari specificamente sostenuti e dei costi esterni ed interni capitalizzati in corso d'opera, in parte rettificato dalle rivalutazioni specificatamente previste dalle leggi per conguaglio monetario.

Il costo dei cespiti la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio. Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche ritenute rappresentative della stimata vita utile del cespite cui si riferiscono. Per i cespiti entrati in funzione nell'esercizio la quota di ammortamento è ridotta al 50%, al fine di rifletterne il loro minor utilizzo.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

- Fabbricati civili	3% - 4%
- Costruzioni leggere	12,5%
- Impianti generici	10%
- Impianti specifici	15% - 20%
- Navi tradizionali	5%
- Navi veloci	3,3% - 6,6%
- Attrezzatura generica	10% - 40%
- Mobili e macchinari d'ufficio	12% - 20%
- Autovetture ed automezzi	20% - 25%

I beni gratuitamente devolvibili sono sottoposti ad ammortamento finanziario sulla base della durata della concessione. Esso viene calcolato in alternativa all'ammortamento tecnico laddove l'applicazione di quest'ultimo non sia tale da consentire il totale ammortamento del cespite entro la scadenza della concessione.

I cespiti destinati alla dismissione vengono riclassificati tra le rimanenze di magazzino ed esposti al minore tra il valore netto contabile residuo ed i presumibili ricavi che deriveranno dalle operazioni di cessione a terzi.

I beni acquisiti attraverso leasing finanziario sono contabilizzati sulla base di quanto stabilito dallo IAS 17, che interpreta le operazioni di leasing finanziario come operazioni di finanziamento. Pertanto tali contratti vengono iscritti secondo il metodo finanziario, che prevede

l'iscrizione del valore originario dei beni acquisiti in leasing fra le immobilizzazioni materiali, la rilevazione del corrispondente debito residuo in linea capitale verso la società di leasing al passivo e l'iscrizione al Conto Economico delle quote di ammortamento dei beni e della quota interessi di competenza dell'esercizio, che è inclusa nei canoni pagati alla società di leasing.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore economico delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore rispetto al valore contabile come sopra determinato, vengono operate le opportune svalutazioni.

Tali svalutazioni non sono mantenute negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che le hanno determinate.

Partecipazioni e titoli

Le partecipazioni in imprese controllate non consolidate e in imprese collegate sono state valutate secondo il metodo del patrimonio netto, ovvero secondo il metodo del costo, opportunamente ridotto nei casi in cui sussista una perdita permanente di valore, qualora tale valore di costo non si discosti significativamente dalla corrispondente valutazione con il metodo del patrimonio netto. Nel caso in cui vengano meno i motivi delle svalutazioni, le partecipazioni sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate e la rettifica è imputata a conto economico come rivalutazione.

Inoltre, le partecipazioni per le quali entro la chiusura dell'esercizio sia stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione la vendita, sono iscritte tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e valutate al costo o, se inferiore, al presumibile valore di cessione.

L'elenco delle imprese controllate non consolidate, con l'indicazione del relativo valore di carico e della motivazione di esclusione dall'area di consolidamento, e delle imprese collegate, con l'indicazione del relativo valore di carico, è allegato alla presente nota integrativa.

In alcune particolari circostanze, per le partecipazioni per le quali è stato avviato il processo di ristrutturazione, nella valutazione sono stati altresì considerati prudenzialmente presunti ulteriori costi od oneri identificabili solo in base a valutazioni complessive elaborate a livello di Capogruppo. Anche di questi presunti oneri si è tenuto conto nella determinazione del fondo per rischi e oneri.

I titoli a reddito fisso e similari sono valutati al minore tra il costo di acquisizione e il valore di